



RELAZIONE GARANTE INFANZIA E ADOLESCENZA CITTÀ METROPOLITANA – CAGLIARI

La Relazione illustra in sintesi le attività svolte dalla Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Città Metropolitana di Cagliari.

Gli anni di riferimento sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid19 che ha determinato, a livello nazionale e locale, l'adozione di numerosi provvedimenti, per lo più di natura restrittiva e limitativa delle attività lavorative, scolastiche, sociali, sportive, culturali. Ciò ha condizionato il normale svolgersi delle azioni programmate dalla Garante, rivolte, in particolare, all'incontro con i giovani negli istituti scolastici. Ma ciò non ha impedito di lavorare con le Associazioni e rispondere alle segnalazioni di competenza.

Tra le competenze conferite al Garante dalla legge vi è quella di provvedere a seguito di segnalazioni relative a casi di violazioni o di rischio di violazione dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei bambini e dei ragazzi presenti nel territorio provinciale. Al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio, la Garante può agire d'ufficio, qualora ne abbia diretta conoscenza, o su segnalazione, anche da parte di minori e, ove possibile, in accordo con le famiglie". L'intervento del Garante "su segnalazione" è svolto secondo le procedure indicate nelle Linee Guida approvate il 18.01.2017 in sede di Conferenza Nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sulla base delle predette linee guida, la procedura si articola in tre fasi:

1. **ricezione:** la segnalazione al Garante deve pervenire preferibilmente in forma scritta. Le segnalazioni anonime di regola non sono acquisite.

2. **istruttoria:** al fine di istruire la segnalazione il Garante può, oltreché intervenire d'ufficio, chiedere informazioni e notizie; ascoltare l'autore della segnalazione e/o i soggetti menzionati nella stessa; fissare un incontro con gli enti e/o istituzioni interessati; fissare un incontro con le parti coinvolte nella vicenda segnalata. Nei casi in cui è pendente un procedimento giudiziario, il Garante interviene esclusivamente nei limiti previsti dalle proprie funzioni istituzionali. Qualora dalla segnalazione si evinca una situazione di grave pregiudizio per il minore che necessita un intervento immediato, la segnalazione è trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni. Quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato procedibile d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.

3. **definizione:** all'esito dell'attività istruttoria, il Garante assume, motivandole, le valutazioni conseguenti inviando pareri, inviti, raccomandazioni, richieste o archiviando, ove del caso, il fascicolo con contestuale comunicazione al segnalante.

In riferimento ai tre punti sopraelencati, non sono pervenute segnalazioni di competenza della Garante.

Partenariati– Città Metropolitana Cagliari – Referente Garante diritti Infanzia e Adolescenza

PATERNARIATI IN ESSERE CON CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

1. **PROGETTO I DIRITTI DEI BAMBINI IN PRIMO PIANO – BANDO “UN PASSO AVANTI” - FONDAZIONE CON I BAMBINI:**

Il progetto “I diritti dei bambini in primo piano” nasce in risposta al Bando “Un passo avanti” della Fondazione “Con i bambini” (Soggetto Attuatore del ‘Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile’ Legge 28 dicembre 2015 n. 208) che si pone l'obiettivo generale di contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile nelle regioni italiane. La povertà educativa minorile rappresenta oggettivamente uno dei problemi più gravi del nostro Paese. Non si tratta solo di una odiosa disuguaglianza, che sancisce immediatamente un'irrimediabile frattura all'interno del corpo sociale, ma anche un fattore che condiziona negativamente le complessive prospettive di sviluppo, non permettendo

la crescita dell'intero Paese. La povertà educativa, insidiosa quanto e più di quella economica, priva bambini e adolescenti della possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed allargando le proprie aspirazioni. La soluzione non sta solo nella scuola, ma in quella che possiamo definire "Comunità educante": scuola, famiglia, sport, servizi, istituzioni, parrocchie ed altri luoghi e percorsi di aggregazione, insomma, tutto quello che ruota attorno alla figura del minore. Sulla base di queste premesse la As.Ge.Sa. Coop. Sociale insieme a 23 partner hanno predisposto una idea progetto molto articolata ed innovativa attraverso la quale si intende affrontare ed incidere su alcuni fattori correlati al fenomeno della povertà educativa dei bambini di età compresa tra i 3 ed i 10 anni, residenti nei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari.

Il partenariato pubblico-privato proposto per l'attuazione del progetto comprende i seguenti soggetti:

- **AS.GE.SA. COOP. SOCIALE (Soggetto Capofila)**
- **CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LE QUERCE
- ASSOCIAZIONE DONNA CETERIS
- ASSOCIAZIONE PER IL PARCO MOLENTARGIUS SALINE POETTO
- CIRCOLO "IL GRILLO" LEGAMBIENTE CAGLIARI
- ISTITUTO ACLI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO
- RELIVE COMMUNICATION SRL
- GRAENDE DI FEDERICO ONIDA
- MEMORIA STORICA SOC. COOP.
- MI FIDO DI TE ASD
- K@IROS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- TEATRO DEL SEGNO LABORATORIO DI PRODUZIONE TEATRALE
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI
- COMUNE DI CAPOTERRA
- COMUNE DI PULA
- COMUNE DI SARROCH
- COMUNE DI SELARGIUS
- ISTITUTO COMPRENSIVO SARROCH
- ISTITUTO COMPRENSIVO MONSERRATO 1-2
- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"
- ISTITUTO COMPRENSIVO SU PLANU
- ISTITUTO COMPRENSIVO BENEDETTO CROCE PULA
- CENTRO INFAN.T.E.S. S.R.L. IMPRESA SOCIALE BIMBI ALLEGRI

Il progetto, della durata di 36 mesi, prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere** la sperimentazione di processi di programmazione partecipata per l'attuazione di programmi di contrasto alla povertà educativa coerenti con i bisogni dei destinatari diretti ed indiretti e con le caratteristiche del contesto socio-economico di intervento;
- **offrire una lettura multifattoriale del fenomeno della povertà educativa nel contesto di intervento: verrà realizzata, con la supervisione del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza della Città Metropolitana di Cagliari, una ricerca sul campo su un campione rappresentativo di Comuni dell'area con lo scopo di creare una ba-**

se di dati conoscitivi del fenomeno e poter programmare politiche e misure coerenti di contrasto al fenomeno della povertà educativa;

- favorire l'adozione di approcci e metodologie innovative per la valutazione e la presa in carico di minori vittime di violenza assistita: si prevede la realizzazione di percorsi di aggiornamento delle competenze rivolto agli operatori sociali e della giustizia per trasferire competenze e metodologie per l'ascolto, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata e l'attuazione di interventi integrati di supporto ed accompagnamento;
- progettare percorsi educativi/formativi formali ed informali, per lo sviluppo delle "soft skills" e la promozione di stili di vita orientati al benessere personale e sociale;
- sperimentare approcci orientati alla "prossimità" per avvicinarsi al contesto di vita dei minori: saranno realizzati percorsi educativi domiciliari di supporto ed affiancamento ai minori ed alle famiglie, interventi di maternage e paternage domiciliare, servizi di homevisiting;
- promuovere lo sviluppo di servizi in grado di accogliere i bisogni delle famiglie in situazione di disagio: saranno creati luoghi e spazi di ascolto nei quali offrire interventi di supporto socio-psico-pedagogico alle famiglie (servizio di Pronto Intervento Psicologico, Gruppi Famiglia, Parent Training, Supporto alla genitorialità, Supporto Psico-Pedagogico per genitori con figli portatori di Bisogni Educativi Speciali quali ADHD, DSA, svantaggio socio-culturale ed handicap) ed ai minori (Spazio minori, Gruppi Parola, Screening Logopedico, interventi specialistici sui bambini con Bisogni Educativi Speciali);
- favorire lo sviluppo di metodologie e prassi innovative che favoriscano l'emersione e la valorizzazione degli interessi, delle capacità e dei talenti dei bambini: si prevede la realizzazione di interventi di Street Art, l'attivazione di laboratori tecnologici/digitali con l'ausilio del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, di laboratori artistico-culturali con approcci adatti agli alunni della scuola primaria che devono acquisire le competenze di base nelle STEAM, e laboratori di educazione all'ambiente, la realizzazione di attività di meditazione, Interventi di PetTherapy e di Educazione Assistita con gli Animali, valorizzando la cultura e la valenza pedagogico-educativa del gioco come strumento in grado di promuovere processi di aggregazione e di socializzazione tra bambini e genitori-bambino;
- favorire lo sviluppo di una cultura del rispetto dei diritti dei bambini: si prevede la realizzazione di un ciclo di Spettacoli Teatrali dedicati ai "Bambini Invisibili" e l'implementazione di una Mostra permanente sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Comune di Cagliari.
- valorizzare e potenziare le reti formali ed informali presenti nella comunità: si intende promuovere e capitalizzare buone prassi di collaborazione ed interazione tra soggetti istituzionali e soggetti solidali, generare strumenti e misure di integrazione a supporto di bambini non sufficientemente tutelati dall'attuale sistema di protezione sociale "mettendo in campo" e/o valorizzando risorse professionali, spazi civici (piazze, parchi, scuole, campi, boschi, ecc) non utilizzati, intesi come strumenti e risorse preziose da restituire alla comunità, ai bambini e alle famiglie.

Il progetto è iniziato nel mese di Dicembre 2019 ed è in fase di sviluppo. La Città Metropolitana è partner del progetto con il ruolo di attore principale nella interlocuzione con gli Assessorati ed i Servizi Sociali dei Comuni che aderiscono alla Città Metropolitana con l'obiettivo di sensibilizzare i medesimi sui temi correlati al fenomeno della Povertà Educativa Minorile, di favorire la conoscenza dei servizi gratuiti forniti mediante il progetto ai minori e alle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali Territoriali e favorire la creazione della Comunità Educante. La Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha partecipato ai seguenti incontri ed eventi:

- Incontro di presentazione del progetto realizzato in Video-Conferenza il giorno 04 Giugno 2021

- **Incontro Assemblea dei Partner in data 06 Ottobre 2021**
- **Incontro Assemblea dei Partner in data 02 Dicembre 2021 c/o Palazzo Regio in Piazza Palazzo, 1 a Cagliari**
- **Incontro Assemblea dei Partner in data 20 Aprile 2022**
- **Seminario di presentazione Mappa della Povertà Educativa nella Città Metropolitana di Cagliari 22 Dicembre 2021 c/o Sede Fondazione Polisolidale in Via della Libertà a Sinnai (CA)**
- **Seminario tecnico sui “Patti Educativi di Comunità per contrastare la povertà educativa minorile” svoltosi in data 11 Novembre 2022 c/o Sala Funzionale del Comune di Monserrato (CA) in Piazza Maria Vergine a Monserrato (CA)**
- **Evento “Il Parco dei Diritti” – Manifestazione svoltasi presso il Parco di Molentargius nei giorni 24 e 25 Novembre 2022**
- **Incontro Assemblea dei Partner in data 09 Febbraio 2023 presso la Mediateca del Mediterraneo in Via Mameli a Cagliari**

Distinti saluti.

La Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza
Orsola Apice

2. ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LA SCUOLA CHE VORREI" – BANDO "VICINI DI SCUOLA" – FONDAZIONE CON I BAMBINI:

Il progetto, della durata compresa tra i 24 ed i 36 mesi, si articola in un insieme di azioni e attività, fortemente integrate tra loro, destinate a valorizzare e potenziare il ruolo delle scuole partner mediante l'ampliamento della loro offerta educativa e formativa creando una gamma di opportunità per tutti gli **studenti di età compresa tra i 6 ed i 13 anni**. Si opererà prevalentemente in una logica di apertura della scuola al mondo esterno, conciliando attività scolastiche ed extra-scolastiche e moltiplicando, nelle immediate vicinanze delle scuole ove si svolgeranno gli interventi, gli spazi, i luoghi, i tempi e le occasioni di apprendimento, formale e non formale.

Nello specifico, il progetto, prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **potenziare** le competenze e le opportunità di apprendimento dei minori mediante l'attivazione di interventi personalizzati e/o di gruppo che prevedono l'impiego di metodologie didattiche innovative (peereducation, attività di studio autogestite dagli studenti e/o supervisionati da docenti/altri studenti tutor, mentoring, cooperative learning, didatticablended, flippedclassroom, one to one, ecc.).
- **sostenere** il protagonismo di alunni/e, valorizzando le potenzialità di ciascuno e sostenendo l'emersione delle aspirazioni e dei talenti mediante l'attivazione di attività sportive, culturali, teatrali, musicali, etc.
- **implementare** processi di orientamento rivolti agli alunni/e nelle fasi di passaggio tra cicli scolastici e di supporto alle famiglie nella scelta della scuola mediante l'attivazione di spazi informativi dedicati all'interno delle scuole partner;
- **creare** reti e sinergie tra istituti scolastici mediante l'attivazione di accordi e protocolli di intesa tra scuole fragili e non fragili che prevedano scambi tra studenti, attività di tipo solidale e collaborativo, etc.
- **offrire** opportunità educative complementari/integrative alla scuola ad es. percorsi di outdoor education, servizi pre e post scuola, laboratori, attività estive e nei periodi di chiusura delle scuole valorizzando spazi scolastici e/o beni pubblici sottoutilizzati (es. laboratori, palestre, biblioteche, spazi esterni, ecc.);
- **favorire** lo sviluppo di meccanismi di protagonismo/coinvolgimento attivo di tutti i genitori mediante interventi di supporto alla genitorialità, momenti di condivisione e scambio tra famiglie ed esperienze di auto-mutuo aiuto;
- **realizzare** percorsi di formazione e interventi a sostegno degli insegnanti e degli educatori, anche in un'ottica di motivazione e contrasto alla sindrome del burn out;
- **attivare** servizi di prossimità nei quartieri e piccole iniziative di rigenerazione urbana, attivando alleanze tra tutti i soggetti territoriali (comunità educante) e avvalendosi anche dei Patti educativi di comunità.

Il partenariato pubblico-privato proposto per l'attuazione del progetto comprende i seguenti soggetti:

- **Soc. Cooperativa Sociale La Clessidra (Capofila)**
- **Città Metropolitana di Cagliari**
- As.Ge.Sa. Coop. Sociale
- Centro Sportivo Italiano
- CADA DIE TEATRO
- Associazione EFYS
- ICS "Satta – Spano – De Amicis"

Il progetto presentato in data 30/05/2022 è in fase di valutazione.

3. ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "TRAME INCLUSIVE" BANDO TUTTI INCLUSI! - FONDAZIONE CON I BAMBINI

1. Il progetto, della **durata compresa tra i 36 ed i 48 mesi**, sarà realizzato all'interno di un contesto territoriale che comprende la Città Metropolitana di Cagliari e la Provincia di Sassari con l'intento di creare, in collaborazione con i Comuni e le Istituzioni Scolastiche che aderiranno alla presente iniziativa, una rete di supporto al processo di inclusione scolastica e sociale di **minori di età compresa tra i 3 ed i 14 anni con Bisogni Educativi Speciali**.

Il progetto presentato il 30/09/2022 è in fase di valutazione.

- Interventi della Garante a convegni su tematiche Diritti dei Minori:

24 settembre 2022: Convegno organizzato dal Ministero Pubblica Istruzione- Ufficio Regionale Scolastico – Istituto comprensivo statale n°2- Scuole aderenti alla Rete: Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni Maracalagonis, Istituto Comprensivo Statale Settimo S. Pietro, Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Primo Levi" Quartu S. E .

TITOLO: SCUOLE CONNESSE: La Rete siamo noi! REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL Bullismo e Cyberbullismo.

Anno 2023

- 4 marzo 2023: visita al Carcere Minorile di Quartucciu- Una giornata dedicata all'ascolto dei minori presenti in Istituto

- 8 marzo 2023: visita alla Casa di Accoglienza, Padre Sergio di Selargius. Ospita donne e minori vittime di violenza

Data: 9 marzo 2023

La Garante Infanzia e Adolescenza
Orsola Apice